

Isabelita costretta a sacrificarlo di fronte alla protesta popolare

LOPEZ REGA LASCIA L'ARGENTINA MA LA CRISI RIMANE DRAMMATICA

I legami dell'ex «uomo forte» con la destra e con le bande criminali - Fuga o esilio dorato? - In volo verso l'Europa a bordo di un aereo presidenziale - Pressioni sulla presidentessa affinché elimini dal governo gli elementi compromessi con l'ex ministro

SERVIZIO
BUENOS AIRES, 20 luglio
 L'uscita di Lopez Rega dall'Argentina — secondo alcuni un dorato esilio, secondo altri una fuga — segna il momento culminante della crisi esplosa con il lancio di un piano economico governativo che ha avuto l'effetto di scatenare una vastissima protesta operaia, popolare, politica e anche militare. L'ex ministro del Benessere sociale ed ex segretario privato della presidentessa Isabelita Peron, capo del cosiddetto «Lopezreguismo» e massimo esponente della destra, legato per oscuri tramiti alla banda criminale che sotto il nome di «Alleanza Argentina Anticomunista» ha assassinato impunemente decine di militanti operai e di giovani della sinistra peronista, è stato sacrificato nel

tentativo di superare una fase di crisi gravissima per il governo.
 L'uomo aveva tutte le caratteristiche per attirare l'odio popolare. Ma i problemi non si possono certo dirsi periti. Lo spirito Lopezreguista, come lo si chiama qui, continua a dominare sia nella compagine governativa che nella presidenza presidenziale. Comunque la partenza dell'odiato «uomo forte» del regime ha rilanciato la pressione dell'antiopezreguista del peronismo e dei partiti di opposizione.
 Lopez Rega è partito ieri sera con un aereo presidenziale argentino, è giunto a Rio de Janeiro e dovrebbe proseguire poi, a quanto si sa, alla volta dell'Europa.
 Il presidente del Partito Radicale, Ricardo Balbin, varie volte candidato presidenziale e veterano molto ascoltato della politica argentina, ha rilasciato un'intervista che molti definiscono «esplosiva» al quotidiano *El dia* di La Plata, capoluogo della provincia di Buenos Aires, ad una cinquantina di chilometri a sud della capitale.
 Ecco i punti salienti delle dichiarazioni che il giornale ha attribuito a Balbin: il governo vive in uno stato di nervosismo e d'insicurezza che si traduce con una perdita di fiducia nel popolo; la nostra immagine internazionale è stata intaccata e soffrimento di un evidente vuoto di autorità. Questa situazione esige soluzioni integrali; la recente riorganizzazione del gabinetto non ha dato soddisfazione, perché avrebbe dovuto essere totale; è impressione generale che si mantenga l'influenza dell'ex ministro della previdenza sociale Lopez Rega. Non si può negare che i suoi orientamenti persistono.

Conclusa la conferenza di solidarietà con Cipro

NICOSIA, 20 luglio
 La Conferenza internazionale di solidarietà con la Repubblica Ciprota, convocata sotto l'egida del Consiglio mondiale della pace, ha concluso i suoi lavori oggi — primo anniversario della invasione turca — con l'adozione di una risoluzione votata all'unanimità dai rappresentanti di 32 Paesi e di 15 organizzazioni internazionali.
 Nella duplice circostanza della conclusione della conferenza e del primo anniversario dell'invasione si è svolto a Nicosia un comizio cui ha partecipato Makarios (nella foto).



Luca Favolini
 Direttore
Claudio Petruccioli
 Condirettore
Gioacchino Marsullo
 Direttore responsabile
 Editrice S.p.A. «l'Unità»
 Tipografia T.E.M.
 Viale F. Testi, 75
 20100 Milano
 Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano
 Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1-1955
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale F. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni: 6 420.831-2-3-4-5 - Roma, via dei Taurini, 19 - CAP 00185 - Tel. 4 95.031-2-3-4-5 - 4 95.12.51-2-3-4-5
ABBONAMENTO A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 40.000, semestrale 21.000, trimestre 11.000 - ESTERO anno L. 50.000, semestrale 26.000, trimestre 15.750 - Con «L'UNITÀ» DEL LUNEDÌ: ITALIA anno lire 48.500, semestrale 24.500, trimestre 12.800 - ESTERO anno L. 68.500, semestrale 35.500, trimestre 18.300
PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. - Milano, via Manzoni, 37 - CAP 20121 - Telefono 652.801 - Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - CAP 00186 - Telef. 688.541-2-3-4-5 - TARIFFE (al mm. per colonna): Edizione del lunedì: COMMERCIALE: festivo L. 650; festivo L. 900 - AVVISI FINANZIARI, LEGALI e REDAZIONALI: L. 1.300 al mm. - NECROLOGIE: Edizione nazionale L. 500 per parca - PARTEGGIAZIONI AL LUTTO: L. 250 per parola più L. 300 diritto fisso. Versamento: Milano, Conto Corrente Postale 3/5331 - Roma, Conto Corrente Postale 1/22755 - Esponezione in abbonamento postale.

«Ho già detto che mi sarebbe molto difficile avere un nuovo incontro con la presidentessa, ha concluso Balbin. I fatti positivi che si sperano non si sono prodotti. In queste condizioni un dialogo non avrebbe senso. Abbiamo offerto la nostra collaborazione per il piano economico, la risposta è stata il Piano Rodrigo respinto da tutto il Paese».
 Isabelita è sottoposta a pressioni crescenti perché provveda alla sostituzione dei ministri legati all'ex segretario della presidenza José Lopez Rega e in particolare del ministro della Economia Celestino Rodrigo.
Isidoro Gilbert

Le rivelazioni sui crimini della CIA

La Casa Bianca fornì armi per uccidere Trujillo

WASHINGTON, 20 luglio
 Continuano le rivelazioni sui tentativi della CIA di assassinare il leader cubano Fidel Castro. Il *New York Times* cita oggi una «fonte vicina alla commissione Church», secondo la quale l'organismo dispone di prove atte a dimostrare che i tentativi posti in essere dalla CIA nel 1961 per assassinare Fidel Castro non cessarono in quell'anno, ma continuarono per un altro quadriennio. Per quanto riguarda l'assassinio di Rafael Trujillo, il *Washington Post* scrive di aver appreso da un ex funzionario dell'amministrazione Kennedy che lo stesso presidente John Kennedy proibì di intervenire nei preparativi per l'assassinio del presidente dominicano, ucciso a colpi d'arma da fuoco

Aggravate in Sud Africa le norme sul lasciapassare

Fino a 3 anni di lager al negro «non in regola»

JOHANNESBURG, 20 luglio
 Qualsiasi negro dell'Africa del Sud il cui «pass» non sia in regola potrà d'ora innanzi essere inviato in un centro di riadattamento per subire un riorientamento «a cui durata potrà raggiungere i tre anni». Il «pass» è un lasciapassare che i negri debbono sempre portare con sé e nel quale le competenti autorità registrano i permessi di lavoro e di residenza senza i quali il titolare del «pass» è considerato in situazione irregolare.
 Il nuovo regolamento viene presentato con cinica ipocrisia, come un mezzo per «promuovere la condizione fisica, morale e mentale» dei sudafriani di razza negra.
 Le nuove vergognose misure sono state paragonate dall'as-

Conclusa la visita di re Khaled al Cairo

Appoggio saudiano a Sadat per il no ai «caschi blu»

IL CAIRO, 20 luglio
 Dopo cinque giorni si è conclusa la visita del re della Arabia Saudita in Egitto. Re Khaled ha discusso con il presidente egiziano Sadat la situazione in Medio Oriente e le relazioni bilaterali. Khaled e Sadat hanno raggiunto un completo accordo sugli argomenti trattati, tra cui la decisione egiziana di non rinnovare il mandato delle forze di sicurezza dell'ONU nel Sinai, alla luce dell'atteggiamento israeliano. Inoltre la Arabia Saudita ha offerto nuove facilitazioni di credito per 600 milioni di dollari alla Banca Centrale Egiziana.
 Nel comunicato diramato al termine della visita si afferma appunto che l'Arabia Saudita appoggia la decisione del presidente Sadat di non rinnovare il mandato delle forze di sicurezza dell'ONU nel Sinai «a causa della decisione israeliana di non ricambiare i sinceri sforzi arabi per il conseguimento della pace nella regione».
 Il comunicato prosegue affermando che i due Paesi si sono accordati sulla necessità di continuare gli sforzi arabi volti a «smascherare le intenzioni espansioniste di Israele e ad unificare gli sforzi dei Paesi arabi nel confronto con Israele».
 Il credito di 600 milioni di dollari alla Banca Centrale Egiziana porta a due miliardi e 600 milioni di dollari il valore totale dell'assistenza finanziaria ed economica accordata dall'Arabia Saudita all'Egitto. Parte dell'assistenza è stata fornita sotto forma di materiale bellico.
 L'appoggio dell'Arabia Saudita ai Paesi in lotta con Israele, avvertito in particolare durante la guerra dello ottobre 1973, (quando l'allora re Feisal ordinò l'embargo petrolifero contro i Paesi sospetti di aiutare lo Stato israeliano), è stato nuovamente sottolineato nel corso della recente conferenza dei ministri degli Esteri islamici, a Gedda, allorché l'Arabia Saudita ha dato il proprio appoggio alle nuove iniziative arabe per l'espulsione di Israele dalle Nazioni Unite.
 Si è appreso oggi da fonti diplomatiche che il presidente della Siria Hafes Assad ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti a Damasco Richard Murphy il quale gli

ha consegnato un messaggio del presidente Ford. Il contenuto del messaggio non è stato reso noto. Le fonti sud-dette hanno dichiarato che il messaggio potrebbe essere in relazione alla decisione egiziana di non rinnovare il mandato della forza dell'ONU che scade il 24 luglio.

Appoggio saudiano a Sadat per il no ai «caschi blu»

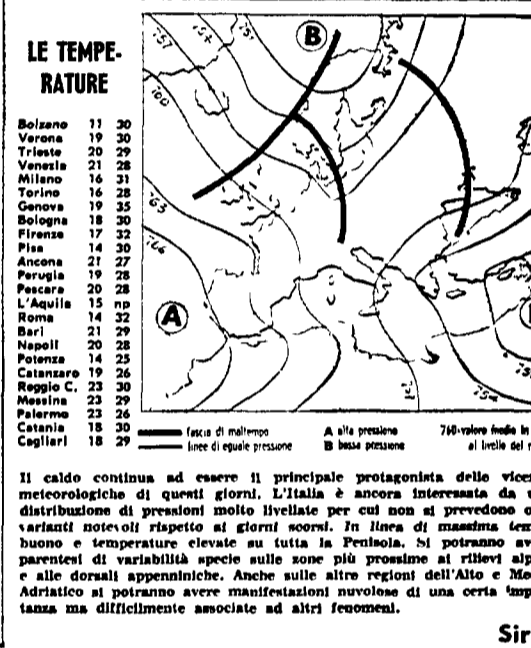
Accordo per un credito supplementare di 600 milioni di dollari alla Banca centrale egiziana - Un messaggio di Ford al Presidente siriano Assad - Aggressione israeliana a pescherecci libanesi: uno affondato

Una cannoniera israeliana ha aperto il fuoco contro un gruppo di pescherecci libanesi al largo delle coste del Libano meridionale. Secondo giornalisti del luogo, uno dei pescherecci è stato affondato e i tre uomini di equipaggio sono stati presi a bordo delle altre imbarcazioni.
 Le fonti hanno precisato che l'incidente è avvenuto all'alba di stamane quando quattro cannoniere israeliane si sono avvicinate ai pescherecci che si trovavano al largo del villaggio di confine di Nakou-

ra ed hanno intimato ai pescatori di allontanarsi dalla zona. Successivamente, una delle unità israeliane ha aperto il fuoco.
 Si è inoltre appreso che alcune ore più tardi l'artiglieria israeliana ha bombardato alcune piantagioni nei pressi di Nakoura, danneggiando i raccolti. A Tel Aviv, il comando militare israeliano si è rifiutato di commentare le notizie sull'incidente della cannoniera.
TEL AVIV, 20 luglio
 Un bimbo morto e sette persone ferite è il bilancio di una esplosione avvenuta in una abitazione di Gerusalemme: la polizia ha attribuito la tragedia al guasto di uno scaldabagno, escludendo qualsiasi origine dolosa. L'agenzia palestinese Waifa l'ha invece rivendicata a «fedayin operanti in territorio occupato».

ha consegnato un messaggio del presidente Ford. Il contenuto del messaggio non è stato reso noto. Le fonti sud-dette hanno dichiarato che il messaggio potrebbe essere in relazione alla decisione egiziana di non rinnovare il mandato della forza dell'ONU che scade il 24 luglio.
BEIRUT, 20 luglio
 Una cannoniera israeliana ha aperto il fuoco contro un gruppo di pescherecci libanesi al largo delle coste del Libano meridionale. Secondo giornalisti del luogo, uno dei pescherecci è stato affondato e i tre uomini di equipaggio sono stati presi a bordo delle altre imbarcazioni.
 Le fonti hanno precisato che l'incidente è avvenuto all'alba di stamane quando quattro cannoniere israeliane si sono avvicinate ai pescherecci che si trovavano al largo del villaggio di confine di Nakou-

Situazione meteorologica



CONOSCI IL CARCIOFO

Il carciofo è salute: da secoli la medicina popolare lo ha intuito e ha tramandato, di generazione in generazione, ricette di infusi e decotti di carciofo.

BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'autentica fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO. CYNAR. CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA